

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ENIT – AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO
per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Diana Calaciura

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Daniela Villani

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 55/2013

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 10 giugno 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'Agenzia nazionale del turismo (E.N.I.T.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio consuntivo dell'Agenzia predetta, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori, trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Diana Calaciura e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nell'esercizio finanziario 2012;

rilevato che:

1) con riguardo ai risultati finanziari ed economico-patrimoniali della gestione, si evidenziano: un disavanzo finanziario di competenza pari ad euro 7.247.960, ancora in aumento, rispetto al disavanzo dell'anno precedente di euro 4.440.038; un disavanzo economico di euro 2.403.078; un patrimonio netto di euro 14.647.867 ed un avanzo di amministrazione pari ad euro 1.515.861;

2) gli oneri per il personale dipendente sono stati, per l'anno 2012, pari ad euro 12.979.870 facendo così registrare una diminuzione del 6,02 per cento rispetto all'omologo dato dell'anno precedente (euro 13.811.732). Già nell'anno 2011 vi era stata una diminuzione del costo del personale rispetto al 2010 (allora, 8,64 per cento);

3) a fronte dell'assegnazione definitiva, da parte dello Stato, della somma di euro 18.597.359 a titolo di contributo ordinario, che per l'anno 2012 risulta inferiore del 7,46 per cento rispetto a quella dell'anno precedente, le «spese per prestazioni istituzionali» aumentano del 20,78 per cento;

4) con riferimento alla partecipazione dell'Agenzia alla Società «PromuovItalia» (costituita nel 2004 e di cui, nel 2007, l'Ente ha acquisito l'intero Portafoglio), si segnala che, al 31 dicembre 2012, la società medesima presenta un patrimonio netto che si attesta ad euro 6.326.357.

Alla medesima data, la perdita della società ammonta ad euro 291.679,00.

Valutato che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della «Agenzia nazionale del turismo» (E.N.I.T.) per il suddetto esercizio.

L'ESTENSORE

f.to Diana Calaciura

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENIT – AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO
PER L'ESERCIZIO 2012*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli organi. – 3. La struttura e le risorse umane. - 3.1 La struttura. - 3.2 Le risorse umane. - 3.3 Oneri per il personale. - 3.4 L'attività di formazione e il processo di informatizzazione. - 3.5 Contenzioso. – 4. L'attività istituzionale. - 4.1 Le missioni istituzionali. - 4.2 Attività promozionale. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1 Il rendiconto finanziario. - 5.2 Il conto economico. - 5.3 Lo stato patrimoniale. - 5.3.1 *Le società partecipate*. - 5.4 La situazione amministrativa. - 5.5 La gestione dei residui. – 6. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

L'ENIT - Agenzia nazionale del turismo - (già Ente Nazionale italiano per il turismo) è sottoposto al controllo della Corte dei conti secondo le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione dell'ENIT fino a tutto l'esercizio 2011. L'ultima relazione è stata deliberata dalla Sezione con determinazione n. 50/2013 adottata nell'adunanza del 7 giugno 2013 (Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Camera dei Deputati - Documento XV n. 32).

La presente relazione ha come oggetto specifico l'esercizio finanziario 2012, ma estende l'analisi ai fatti di gestione di maggior rilievo intervenuti fino a data corrente.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, con l'art. 12 del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, l'Ente nazionale italiano del turismo (ENIT) è stato trasformato in ENIT - Agenzia nazionale del turismo.

Alla legge ha fatto seguito l'approvazione del "Regolamento recante organizzazione e disciplina dell'Agenzia nazionale del turismo" (D.P.R. 6 aprile 2006, n. 207), previsto dal comma 7 dell'art. 12 del decreto-legge istitutivo, nonché l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia (deliberazione n. 25/2007 del 26 luglio 2007 del Consiglio di amministrazione). Tale regolamento è stato successivamente modificato con decreto ministeriale del 21 gennaio 2010.

L'Agenzia è un ente pubblico non economico, con autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione, le cui funzioni istituzionali sono state inizialmente individuate nell'art. 2 del Regolamento approvato col già citato D.P.R. n. 207/2006.

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 4 giugno 2013, il Ministro per i beni e le attività culturali è stato delegato ad esercitare tutte le funzioni statali, comprese quelle normative, già attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di turismo.

Con Legge n. 71 del 24 giugno 2013 sono state trasferite al Ministero dei beni e delle attività culturali (oggi, Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo - MIBACT) le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di turismo.

Con DPCM 21 ottobre 2013 sono state trasferite dal MIBACT le risorse umane, strumentali e finanziarie.

Con D.L. 31 maggio 2014, n. 83, in corso di conversione, l'Enit è trasformata in ente pubblico economico.

2. GLI ORGANI

Il modello organizzativo dell'Agenzia, individuato dal Regolamento emanato con il citato D.P.R. n. 207/2006, si impernia su tre organi: il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Agenzia e cura i rapporti istituzionali comunitari e nazionali: convoca e presiede il CdA e, in alcune materie, in caso di necessità ed urgenza, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione. Svolge, altresì, tutte le altre funzioni a lui demandate dalla legge.

Il Consiglio di amministrazione, composto da 5 membri, ha la funzione di perseguire le finalità dell'Agenzia e per questo, a tale organo, spettano compiti di programmazione, organizzazione, indirizzo, nonché l'attività di valutazione e controllo strategico. Il CdA, inoltre, adotta lo Statuto e il Regolamento di organizzazione.

Il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri più uno supplente, esamina i bilanci preventivi, le variazioni di bilancio e i conti consuntivi; partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; rende pareri sulla contrazione dei mutui, sulla costituzione di società; sulla ricognizione e l'accertamento dei residui attivi e passivi, nonché sul piano di razionalizzazione di cui all'art. 12 del D.lgs n. 419/99.

Gli importi annui lordi delle indennità spettanti ai titolari degli organi, fissati con decreto 29 luglio 2009 del Ministro del turismo di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze e diminuiti del 10% dal 1 gennaio 2011 (secondo quanto disposto dal D.L. 78/2010), sono esposti nella seguente tabella:

Organi	2011	2012
Presidente (rappresentante legale)	51.201	51.201
Vice Presidente	11.264	11.264
Membri del Consiglio di amministrazione	10.239	10.239
Presidente Collegio dei revisori	10.013	10.013
Membri effettivi Collegio dei revisori	8.343	8.343
Membro supplente Collegio dei revisori	1.669	1.669

La spesa complessivamente impegnata per gli Organi dell'Ente è stata, nel 2012, pari ad euro 237.422 con un aumento del 43,03%, (euro 71.422) rispetto all'anno precedente, che invece presentava un importo di 166.000 euro.

Tale variazione è da attribuire alla circostanza che l'esercizio 2011 è stato caratterizzato da una gestione commissariale che si è protratta fino al novembre del medesimo anno.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione (senza il Presidente) si è insediato nel novembre 2011, mentre il Presidente del CdA è stato nominato soltanto con D.P.R. in data 18 aprile 2012.

La tabella seguente mostra il dettaglio delle voci di spesa:

Spese per gli Organi	2011	2012	Variazione %
Indennità di carica, indennità e rimborso spese per missioni/gettoni di presenza alla Presidenza	97.000	37.566	-61,27%
Compensi, indennità e rimborso spese per missioni/gettoni di presenza Organi collegiali di amministrazione	0	52.096	---
Compensi, indennità e rimborso spese per missioni/gettoni di presenza Organi collegiali di controllo	69.000	147.760*	114,14%
Compensi, indennità e rimborso spese per missioni/gettoni di presenza Comitato	0	0	---
TOTALE	166.000	237.422	43,03%

*La cifra comprende anche i compensi per l'organo interno di valutazione.

3. LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE

3.1 La struttura

A seguito dell'approvazione del Regolamento di organizzazione del 21 gennaio 2010, la struttura organizzativa è articolata in una Amministrazione Centrale con sede in Roma e in delegazioni estere site in vari Paesi nel mondo.

La sede centrale è articolata in Unità Organizzative Responsabili (UOR¹), a loro volta ripartite come segue:

- Direzione Centrale - Programmazione e Comunicazione;
- Direzione Centrale - Promozione, Supporto alla Commercializzazione e Club di Prodotto (DCOPCSA);
- Direzione Centrale - Organizzazione, Pianificazione Controllo e Sviluppo Attività;
- Direzione Centrale - Sistemi Informativo-Tecnologici e Affari Generali;
- Direzione Centrale - Sviluppo e Gestione Risorse Umane;
- Direzione Centrale - Finanza, Contabilità e Bilancio.

Al 31 dicembre 2012 l'Agenzia è operativa in 24 Paesi (12 europei: (Bruxelles, Francoforte sul Meno, Kiev, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna, Zurigo) e 12 extraeuropei (in Asia: Dubai, Mumbai, Seoul, Tokyo; in Nord America: Chicago, Los Angeles, New York, Toronto; in Oceania: Sydney; in Sud America: Buenos Aires, San Paolo).

In ordine alle cosiddette Antenne – moduli operativi leggeri gestiti amministrativamente dalla Sede centrale - la relativa organizzazione è identica all'esercizio finanziario 2011. Va comunque rilevato che, dal 1° luglio 2013 le Antenne sono state trasferite dalla Direzione centrale promozione alle Direzioni di Area Estera; ciò coerentemente alla circostanza che, sempre nel corso del 2013, le Direzioni di Area Estera sono state assegnate a Dirigenti Titolari (e non più *ad interim*).

¹ Unità organizzativa responsabile (UOR) è un sottoinsieme di una AOO, cioè un complesso di risorse umane e strumentali cui sono affidate competenze omogenee, nell'ambito delle quali i dipendenti assumono la responsabilità nella trattazione di affari o procedimenti amministrativi.

3.2 Le risorse umane

Il trattamento economico annuale del direttore generale, nominato con decreto del Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, in data 14 settembre 2012, è stato fissato in euro 190.000 annui.

Nel corso dell'anno 2012 l'Agenzia, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 6/07/2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha provveduto a rideterminare² la dotazione organica, riducendola da 177 a 159 unità, come mostra la tabella che segue:

AREA	N°
Dirigenza	11
Area C	96
Area B	50
Area A	0
Professionisti	2
TOTALE	159

La consistenza del personale in servizio, al 31 dicembre 2012, si è attestata a 87 unità (nel 2011: 94) per il personale di ruolo (compreso il Direttore Generale ed una unità alla quale viene applicato il contratto giornalistico) e a 103 unità per il personale "locale all'estero" (si tratta di cittadini dei Paesi interessati o di cittadini italiani residenti nei Paesi stessi da un certo periodo, e legati all'ENIT da contratto di lavoro a tempo determinato (alla fine dell'anno precedente: 105).

La tabella che segue mostra la consistenza effettiva del personale - di ruolo e "locale" - dell'ENIT al 31/12/2012:

² Già nel corso del 2011, in applicazione del Decreto Legge n. 194 del 13 agosto 2011, convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148 del, la pianta organica era stata ridotta da 197 a 177 unità.